MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

CIG 6389418 A86

BANDO DI GARA

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI CASSA DEL POLO REALE DI TORINO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo– Segretariato Regionale per il Piemonte – piazza s. Giovanni, 2 – 10122 Torino; Tel. +39 011-5220436 – Fax 011-5220432 – PEC: mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it; sito web: www.piemonte.beniculturali.it

I.2.) Responsabile del Procedimento: d.ssa Eliana Bonanno, mail: eliana.bonanno@beniculturali.it., tel. 0115220436.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.2

I.4) Indirizzo presso il quale inviare le offerte: come al punto I.1.

SEZIONE II: OGGETTO DELLA GARA

II.1.1) Oggetto: affidamento in concessione del servizio di Tesoreria e Cassa del Polo Reale di Torino, da svolgersi secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale e nello schema di Convenzione allegati al presente Bando. Ai soli fini della determinazione degli elementi legati ad aspetti di procedura, il valore presunto della Convenzione, corrispondente all'introito derivante dalla bigliettazione del Polo Reale, è pari a Euro 1.000.000,00 (un milione), per singolo anno.

II.1.2) Luogo di esecuzione: l'esecuzione del servizio avrà luogo presso la sede dell'operatore economico aggiudicatario, ubicata nel centro storico di Torino. Nel

caso in cui l'aggiudicatario del servizio non abbia una sede (una filiale, un'agenzia ovvero uno sportello con operatori) ubicata nel comune di Torino centro dovrà provvedere ad aprirvi uno sportello in idoneo locale entro la data di decorrenza dell'affidamento, per garantire la corretta esecuzione del contratto. La mancata apertura dello sportello bancario nel termine indicato costituisce causa insindacabile di risoluzione del contratto di affidamento del servizio in oggetto.

II.1.3) Categoria dei servizi: D.Lgs. 163/2006 - Allegato II/A – categ. 6b) – Servizi Bancari e finanziari – CPV 66600000 (servizi di tesoreria)

II.1.4) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: L'affidamento del servizio di tesoreria e di cassa di cui al presente bando si sostanzia in una concessione di servizi, pertanto resta assoggettato alla disciplina del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i solo nei limiti specificati dall'art. 30. La gara ha luogo mediante procedura aperta tra gli Istituti bancari abilitati allo svolgimento del Servizio di Tesoreria e Cassa, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione e secondo gli elementi di valutazione e relativi pesi ponderali indicati in Disciplinare di gara.

II.1.5) Durata del contratto: il servizio di Tesoreria è concesso per un periodo di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto. L'Ente si riserva la facoltà di richiedere, almeno due mesi prima della scadenza della convenzione, la continuazione del servizio per un periodo di 2 anni. In ogni caso l'Istituto concessionario si obbliga, se richiesto dall'Ente, a continuare il servizio per il tempo necessario all'espletamento della procedura di gara secondo le vigenti disposizioni di legge e, comunque, fino al subentro del nuovo gestore, alle stesse condizioni della convenzione in atto.

SEZIONE III – INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Soggetti ammessi a partecipare alla procedura

Imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi dell'art. 50 del D.p.R. 27.2.2003 n. 97.

III.1.2) Requisiti di partecipazione:

I soggetti partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti:

III.1.2.1) Requisiti di ordine generale

Il concorrente deve possedere i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i

III.1.2.2) Requisiti di idoneità professionale

a) l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., ai sensi dell'art. 39, primo comma, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

b)l'iscrizione all'Albo di cui all'alt. 13 o 64 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (infra T.U.), attestante l'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del T.U.

III.1.2.3) Requisiti di capacità economico-finanziaria.

L'istituto bancario concorrente deve possedere, con riferimento ai bilanci degli ultimi tre anni, un patrimonio (capitale versato e riserve) pari o superiore, per ognuno dei tre esercizi (2014, 2013, 2012) a 100.000.000,00 di Euro.

III. 1.2.4) Requisiti di capacità tecnico-professionale.

L'istituto di credito concorrente deve:

a) avere eseguito con buon esito, ed almeno per tre anni nel corso dell'ultimo decennio, per conto di Enti od Organismi Pubblici, uno o più servizi di tesoreria;

b) avere una filiale od una agenzia operante nel centro di Torino, ovvero impegnarsi a provvedere all'apertura di almeno una sede operativa nel centro di Torino a partire dalla data di decorrenza dell'affidamento e per tutta la durata della convenzione, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Nel caso di raggruppamento di Istituti di credito, il raggruppamento dovrà conformarsi a quanto previsto dall'art.34 e seguenti del D.Lgs .n.163/2006 s.m.i.. I requisiti di ordine economico-finanziario e di capacità tecnico-professionale possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, ad eccezione di quello di cui alla lett. b), che, non essendo frazionabile, deve essere posseduto dalla Capogruppo.

IV.I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

-Condizioni in merito al tasso di interesse creditore sulle giacenze con riferimento al tasso Euribor a tre mesi, base 365, media del mese;

-Condizioni in merito al tasso di interesse debitore su anticipazioni di cassa con riferimento al tasso Euribor a tre mesi, base 365, media del mese;

-Spese per estinzione mandati;

-Contributo annuo che la banca si impegna a versare al Polo Reale per tutta la durata del contratto, da destinare al sostegno di iniziative promozionali e istituzionali del complesso e/o l'impegno a concedere somme a titolo di sponsorizzazione di eventi culturali o per l'espletamento di servizi istituzionali;

-Rilascio per garanzia fideiussoria a favore di terzi.

Il dettaglio dei criteri di aggiudicazione e le modalità di attribuzione dei punteggi sono riportati nel disciplinare di gara.

IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No.

IV.3.3) Termine per il ricevimento delle offerte: il giorno **30.09.2015** alle ore **12.00**, pena l'inammissibilità, le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe secondo forme e modalità indicate nel Disciplinare di gara.

IV.3.4) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione offerte di cui punto IV.3.3.

IV.3.6) Apertura delle offerte: il giorno **06.10.2015** alle ore 10,00, Segretariato Regionale per il Piemonte, Piazza San Giovanni, 2 - Torino.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

a) il Disciplinare di gara, i modelli per la predisposizione della domanda e dell'offerta, il Capitolato d'oneri, lo schema di Convenzione sono pubblicati sul profilo di committente www.piemonte.beniculturali.it., sezione Amministrazione Trasparente, Bandi e contratti;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la Stazione Appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 codice civile;

c) vietato il subappalto;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) per le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., il concorrente ha l'obbligo - al momento di presentazione dell'offerta - di indicare il domicilio eletto per le comunicazioni ed il numero di fax, con espressa autorizzazione all'utilizzo di tale mezzo;

f) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto;

g) l'Ente appaltante si riserva facoltà ex art. 140 del D.lgs.163/2006 s.m.i.;

h) il presente bando di gara è pubblicato sul profilo di committente www.piemonte.beniculturali.it., sul sito www.beniculturali.it; all'Albo pretorio

Comune di Torino, su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale.

i) decreto a contrarre n. 171 del 08.09.2015.

VI.2) PROCEDURE DI RICORSO:

VI.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte

Indirizzo postale:

C.so Stati Uniti, n.45 - Torino - c.p. 10129 – ITALIA.

VI.2.2) Presentazione di ricorso: termine di presentazione di ricorso, previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale, ai sensi dell'art. 243-bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara, qualora autonomamente lesivo, ai sensi dell'art. 120, comma 5 del D.Lgs. 104/2010;
- entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione degli atti di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai sensi dell'art. 120, comma 5 del D.Lgs. 104/2010;
- entro 30 giorni, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto lesivo, ai sensi dell'art. 120, comma 5 del D.Lgs. 104/2010.

VI.2.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: come al punto I.2.

Torino, lì 08.09.2015

Il Segretario Regionale

Benedetto Luigi Compagnoni